
	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 16 e 17 febbraio 2017 Roberto Oliva - Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome Progetto motore federato banca dati leggi regionali
---	---	---

PROGETTO MOTORE FEDERATO BANCA DATI LEGGI REGIONALI

	<p>Osservatorio Legislativo Interregionale</p>	<p>Roma, 16 e 17 febbraio 2017</p> <p>Roberto Oliva - Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome</p> <p>Progetto motore federato banca dati leggi regionali</p>
---	--	--

Buon pomeriggio a tutti.

Sono lieto di iniziare il mio intervento comunicando che sono riprese le attività per la realizzazione del motore federato delle leggi regionali, cioè del motore di ricerca testuale (vale a dire di ricerca per parole del testo) che opera sull'intero corpus delle leggi regionali italiane.

Vi ricordo che un primo prototipo di tale motore è stato realizzato nell'ormai lontano 2012 dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome (a sue spese) con la collaborazione dei rappresentanti degli uffici legislativi e dei servizi informatici dei Consigli regionali e provinciali, che ne definirono le linee guida tecniche ed operative.

Ritengo anche opportuno ricordare che dette linee guida descrivevano le modalità di realizzazione del motore di ricerca, disciplinando in particolare le modalità di comunicazione tra i sistemi informativi dei Consigli regionali e il motore stesso.

Infatti in esse erano descritte non solo l'architettura del motore, le interfacce e i risultati della ricerca con le relative funzionalità avanzate, ma anche le modalità di indicizzazione degli atti normativi e della loro presentazione agli utenti come risultato della ricerca.

Le linee guida stabilivano che tali attività di indicizzazione e di presentazione degli atti sarebbero avvenute sulla base di un file di Catalogo messo a disposizione da ogni Consiglio regionale sulla propria infrastruttura tecnologica per i propri atti normativi.


Nel file di Catalogo veniva previsto che per ogni atto normativo fossero riportati gli estremi e il relativo titolo, nonché due link in grado di accedere al sito del Consiglio regionale autore del file di Catalogo: il primo link di accedere al contenuto testuale da indicizzare e il secondo link di accedere alla pagina web contenente l'atto da presentare come risultato della ricerca agli utenti (che quindi si troveranno automaticamente all'interno del motore di ricerca delle leggi regionali del Consiglio, dove eventualmente potrebbero continuare ad effettuare specifiche ricerche, se interessati).

Mi preme evidenziare come la soluzione tecnologica basata sull'impiego di un tale file di Catalogo renda i Consigli regionali assoluti protagonisti e, al contempo, pienamente responsabili della qualità del motore di ricerca federato. Evidenzio altresì che in tal modo si valorizzano pienamente i motori di ricerca legislativi predisposti dai singoli Consigli.

Continuo a ricordare che il prototipo di motore federato della Conferenza fu realizzato sull'infrastruttura tecnologica del Consiglio regionale dell'Umbria, prendendo ad oggetto i file di Catalogo predisposti da 5 regioni (Lazio, Molise, Piemonte, Toscana e Umbria) e fu ufficialmente presentato, sia al Sottocomitato di Normattiva il 25 febbraio 2013, raccogliendo una positiva accoglienza da parte del DAGL della Presidenza del Consiglio, e sia il 19 aprile 2013, presso gli Uffici della Conferenza, ai referenti informatici e degli uffici legislativi dei Consigli regionali.

Nel corso di quest'ultima presentazione fu, tra l'altro, sottolineato il notevole valore istituzionale e conoscitivo dei file di Catalogo ed auspicato che diventassero OPEN DATA.

Come è noto la convergenza delle banche dati delle leggi regionali nel portale Normattiva è ormai prevista da specifiche disposizioni normative, quali il comma 310 dell'art. 1 della legge di stabilità 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147) e il conseguente DPCM 4

	<p>Osservatorio Legislativo Interregionale</p>	<p>Roma, 16 e 17 febbraio 2017</p> <p>Roberto Oliva - Conferenza dei Presidenti delle Assemblies legislative delle Regioni e delle Province autonome</p> <p>Progetto motore federato banca dati leggi regionali</p>
---	--	---

settembre 2015, che si mette a disposizione. A tale DPCM la Conferenza ha dato, come previsto dalle norme, il proprio preventivo parere.

Faccio presente che l'IPZS (Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato) è il responsabile della realizzazione di detta convergenza, in quanto ha in carico la gestione tecnico-operativa del portale Normattiva e che ha avuto modo di ricevere tutto il know-how tecnico sottostante il prototipo di motore federato realizzato dalla Conferenza.

In particolare l'IPZS ha ricevuto formalmente da parte della Conferenza, in data 3 marzo 2016, le specifiche tecniche del file di Catalogo (le stesse utilizzate per il prototipo di motore federato realizzato dalla Conferenza), previo accordo definito in sede di Comitato di gestione del portale Normattiva, ai cui lavori partecipa anche la Conferenza, come previsto dal sopra citato DPCM.

L'IPZS, nelle more della formalizzazione dello specifico accordo di programma e della relativa convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per la convergenza nel portale Normattiva delle banche dati delle leggi regionali, ha portato avanti le relative attività di sviluppo, che hanno consentito alla Conferenza di convocare nei propri Uffici, in data 8 febbraio 2017, i referenti informatici e degli uffici legislativi dei Consigli regionali, per la presentazione di un primo prototipo di motore federato predisposto dall'IPZS sulla propria infrastruttura tecnologica ed avente ad oggetto, fondamentalmente, alcuni file di Catalogo a suo tempo predisposti per il prototipo della Conferenza, nonché per l'approfondimento dei temi connessi alla convergenza delle banche dati legislative regionali in Normattiva.


Si è così dato vita al rilancio del progetto del motore federato, che ha ripreso il proprio cammino realizzativo.

Il suddetto incontro ha visto una nutrita presenza dei rappresentanti dei Consigli regionali e ha dato luogo ad un dibattito molto partecipato, il quale ha permesso di condividere alcune utili precisazioni sui contenuti del file di Catalogo, di richiedere all'IPZS di effettuare alcune prime modifiche alle funzionalità del prototipo presentato, di cui sono state fornite le credenziali di accesso, nonché di confermare l'assoluta autodeterminazione dei Consigli regionali nella predisposizione del file di Catalogo con cui partecipano all'alimentazione del motore federato.

Durante l'incontro è stata anche condivisa la necessità di individuare un referente unico per ogni Consiglio regionale, tramite determinazione dei rispettivi Segretari generali, per ogni comunicazione inerente le attività di alimentazione e messa a punto del motore federato

Concludo il mio intervento esprimendo la mia totale convinzione che la realizzazione della convergenza nel portale Normattiva delle leggi regionali – poiché metterà sistematicamente e spontaneamente a confronto i singoli motori legislativi regionali, evidenziandone le differenze – sicuramente ne favorirà la massima convergenza architeturale e funzionale, come è stato fortemente auspicato nel corso del citato incontro dell'8 febbraio scorso e come è negli intendimenti della presente riunione.

Includo nella mia conclusione l'auspicio che l'IPZS possa trovare le opportune soluzioni, sia sotto il profilo tecnico-funzionale e sia economico, al fine di integrare il motore

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 16 e 17 febbraio 2017 Roberto Oliva - Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome Progetto motore federato banca dati leggi regionali
---	---	---

federato regionale con quello delle leggi statali, in modo che si possa arrivare a poter effettuare ricerche testuali sull'intero insieme delle leggi italiane.

Vi ringrazio per l'attenzione prestata.